

# **Bando per l'erogazione di buoni sociali a favore di anziani non autosufficienti e disabili gravissimi in famiglia**

**ANNO 2020**

**Il presente bando è finanziato con € 132.253,49.**

## **Art. 1 - Oggetto del bando**

Il presente bando disciplina, ai sensi della DGR 1253/2019, DGR 2862/2020 e DGR 3055/2020, l'istituzione dei titoli sociali nella forma dei buoni sociali quali provvidenze economiche destinate a realizzare un intervento atto a valorizzare la cura delle persone in condizioni di non autosufficienza certificata da parte del proprio nucleo familiare o di prestatori di cura ed a limitare o ritardare la necessità di ricovero in struttura residenziale.

Istituisce, inoltre, dei titoli sociali nella forma di voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori in situazione di disabilità.

## **Art. 2 – Beneficiari**

Possono beneficiare delle prestazioni di cui all'art. 1 i soggetti non ricoverati in strutture residenziali nelle seguenti condizioni:

1. residenti in uno degli undici Comuni del Distretto di Arcisate;
2. persone, di qualsiasi età, al domicilio, con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale ed in possesso della certificazione di non autosufficienza rilasciata in base alla L.104/92 o anche in attesa di effettuare la visita per il riconoscimento, e che siano residenti in uno dei Comuni dell'ambito distrettuale di Arcisate;
3. assistiti a domicilio da un'assistente familiare regolarmente assunta o da parenti entro il quarto grado;
4. minori in condizione di disabilità grave e con appositi progetti di natura educativa / socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico.  
appartenenti a nuclei familiari con reddito ISEE socio-sanitario in corso di validità uguale od inferiore ad Euro 20.000,00. In caso di impossibilità a produrre l'ISEE, tale requisito può essere autocertificato previa simulazione effettuata tramite il sito INPS, ed il certificato deve essere prodotto prima del pagamento del beneficio economico.

Il beneficiario (o suo rappresentante legale o tutore) dovrà scegliere, nella elaborazione del progetto, la misura più congruente.

## **Art. 3 - Modalità di accesso**

Per beneficiare delle prestazioni di cui all'art. 1 l'interessato deve presentare la domanda al Comune di residenza presso il Servizio Sociale. Le domande potranno essere presentate dal **giorno 01/06/2020 fino al il giorno 10/07/2020.**

La domanda deve essere sottoscritta dal soggetto non autosufficiente interessato o da un familiare maggiorenne, utilizzando l'apposito modulo predisposto dal distretto e disponibile presso i Servizi Sociali dei Comuni o scaricabile dai siti istituzionali di ciascun comune.

Il Comune istruisce le domande, ne valuta l'ammissibilità e le invia all'Ufficio di Piano del Distretto di Arcisate il quale formulerà graduatorie separate per anziani e disabili, quest'ultima articolata per adulti e minori a partire dall'ISEE più basso e secondo le modalità previste dalla Regione nella DGR 1253/2019 e DGR 2862/2020.

Il Distretto di Arcisate eroga i buoni e i voucher, rispettando la graduatoria formulata secondo i parametri sopra indicati.

#### **Art. 4 - Entità dei titoli sociali**

I buoni saranno erogati ai soggetti nelle condizioni di cui all'art. 2 per la realizzazione di interventi di assistenza della persona con invalidità presso il proprio domicilio.

La presa in carico della persona è globale e subordinata ad una valutazione multidimensionale che sarà effettuata in maniera integrata dalle Assistenti Sociali dei Comuni e dal personale dell'ASST.

Gli interventi e l'entità del buono sono così definiti:

##### **A. Buono sociale mensile per prestazioni assicurate da caregiver familiare o da assistente personale**

Riservato a persone, anche minorenni, che necessitano della presenza di un assistente familiare, per almeno n.18 ore settimanali, per continuare a vivere al proprio domicilio.

Per beneficiare di tale erogazione gli utenti devono avere un ISEE socio sanitario pari o inferiore ad € 20.000,00 e aver stipulato un contratto di lavoro con un'assistente familiare o aver identificato un parente o un care giver familiare che presta assistenza al domicilio per almeno n. 14 ore settimanali.

##### **VALORE BUONO SOCIALE MENSILE:**

	<b>ISEE DA € 0 A € 10.000,00</b>	<b>ISEE DA € 10.000,01 A € 20.000,00</b>
assistente familiare Tempo Pieno	€ 450,00	€ 350,00
assistente familiare Part Time	€ 350,00	€ 300,00
car giver familiare	€ 250,00	€ 250,00

In caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali l'importo del buono per assistente familiare o per care giver familiare fissato in € 150,00 mensile.

##### **B. Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente**

Riservato a persone che intraprendono percorsi di vita autonomi rispetto il proprio nucleo familiare, senza il supporto del care giver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto.

Per beneficiare di tale erogazione la persona deve avere un reddito ISEE socio sanitario pari o inferiore ad € 20.000,00 e aver stipulato un contratto di lavoro (anche tramite voucher lavoro) con un assistente personale o aver identificato un parente che presta assistenza al domicilio per almeno n. 21 ore settimanali.

Valore mensile del buono **€ 500,00** per un massimo di n. 4 mesi rinnovabili una sola volta, per assistenti familiari assunti in regola Valore mensile del buono **€ 400,00** per un massimo di n. 4 mesi, rinnovabili una sola volta, per assistenza prestata da parenti.

##### **C. Erogazione voucher sociali per servizi educativi/socializzanti per minori con disabilità**

Riservato a minori persone con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale e che non frequentano in maniera continuativa servizi per la disabilità.

Sono rimborsabili servizi di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psico fisico dei ragazzi (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi) per un **massimo di € 1.000,00 annui a bambino-**

Per beneficiare di tale erogazione gli utenti devono avere un ISEE socio **sanitario pari o inferiore ad € 20.000,00**

#### **Art. 5 – Piano di Assistenza Individualizzato (PAI)**

Il PAI contiene:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- la declinazione per ogni dimensione di vita della persona, i vari interventi e servizi già in atto o da attivare;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona non autosufficiente e del suo nucleo familiare;
- le caratteristiche qualificanti i progetti di vita indipendente;
- le prestazioni assicurate dal care giver familiare e/o assistente personale;
- gli interventi da sostenere con il buono nel caso di progetti di vita indipendente, per i quali vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona disabile e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente;
- la descrizione degli interventi da sostenere con il voucher sociale per minori con disabilità;
- la valutazione ISEE,

Nel progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di cura e di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodi di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con le risorse della DGR n. 6674/2017 DOPO DI NOI o del PROVI.

Il PAI viene redatto con cadenza annuale, comunque con validità massima corrispondente alla scadenza del piano.

Il PAI deve essere sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito, anche dalla persona/famiglia e trasmesso all'ASST di competenza. Nel caso di valutazione congiunta con l'equipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia e dal responsabile del caso (case manager).

#### **Art. 6 – Durata**

L'erogazione delle provvidenze di cui all'art. 4 avrà effetto dal **15 Luglio al 31 Dicembre 2020 (6 mesi)**

#### **Art. 7 - Incompatibilità**

Il buono è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso servizi residenziali socio-sanitari (es. RSA, RSD, CSS...)
- misura B1
- contributo da progetto vita indipendente PRO.VI
- ricovero di sollievo a totale carico del fondo sanitario regionale

- ricovero in riabilitazione/sub acute/cure intermedie / post acut
- presa in carico con misura RSA aperta
- bonus assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex lr n.15/15.
- 

Tale decadenza decorre:

- dal primo giorno del mese qualora l'accadimento si verificasse entro il 15 del mese stesso;
- dal primo giorno del mese successivo qualora l'accadimento si verificasse dal 16 del mese.

#### **Art. 8 - Decadenza del buono**

Il buono decade per decesso o per cambio del Comune di residenza se diverso dai Comuni del Distretto.

Tale decadenza decorre:

- dal primo giorno del mese qualora l'accadimento si verificasse entro il 15 del mese stesso;
- dal primo giorno del mese successivo qualora l'accadimento si verificasse dal 16 del mese.

L'erogazione dei titoli viene sospesa nel caso in cui vengano meno le condizioni di assistenza o le condizioni reddituali per poter accedere al presente bando.

#### **Art. 9 – Controlli**

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti, l'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli anche a campione su quanto dichiarato.

#### **Art. 10 – Revoca dei benefici concessi**

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e di rilievo penale e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.